

COMUNE DI LANDRIANO  
Provincia di Pavia

**C O P I A**

DELIBERAZIONE DELLA  
GIUNTA COMUNALE

Numero 27 Del 23-02-11

Oggetto: REVISIONE TABELLA ISEE (INDICATORE SITUAZIONE ECONOMICO  
EQUIVALENTE) - TARIFFE SERVIZIO "PASTI A DOMICILIO" A FAR DATA DAL  
01.06.2011-

L'anno **duemilaundici** il giorno **ventitre** del mese di **febbraio** alle ore **18:00**, presso questa Sede Comunale, convocata nei modi di legge, si é riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

AGUZZI DOTT.ARCH. ROBERTO	SINDACO	P
PIACENTINI PROF. MASSIMO GIANGUIDO MARIA	VICESINDACO	P
VACCHINI MARIA IVANA	ASSESSORE	P
PIROLA VILMA	ASSESSORE	P
SERVIDA RAG. LUIGI	ASSESSORE	P
TAFFARELLO DOTT.SSA MORENA	ASSESSORE	P
BARCELLESI DOTT. ENNIO	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 7 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor AGUZZI DOTT.ARCH. ROBERTO in  
qualità di SINDACO assistito dal VICE SEGRETARIO COMUNALE Signor FIORINI DOTT.SSA  
LUCIA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad  
esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Soggetta a controllo N Soggetta a ratifica N  
Immediatamente eseguibile S

n- 27 del 23.02.2011

## LA GIUNTA COMUNALE

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica, contabile e l'attestazione di copertura finanziaria della spesa, espressi dai responsabili dei servizi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 (T.U.E.L.);

Su conforme proposta dell'Assessore ai servizi sociali Morena Taffarello;

Visto il Decreto Legislativo n. 109 del 31 marzo 1998 come modificato dal D.Lgs n. 130 del 03.05.2000 del D.P.C.M. 7.5.1999 n. 221, D.P.C.M. 18.5.2001 e del D.P.C.M. 4.4.2001 n. 242 e ai sensi della L. 328 del 8.11.2000;

Visto e richiamato l'atto di Consiglio Comunale n. 40 del 28.09.2005 con cui si approvava il Regolamento Comunale per l'Applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), composto da n. 18 articoli, necessario per accedere in modo agevolato alle prestazioni ed ai servizi comunali, quali i servizi socio-educativi, scolastici, socio-assistenziali non destinati alla generalità dei soggetti ed in ogni modo collegati nella misura e nel costo a determinate situazioni economiche;

Visto l'art. 8 del Regolamento Comunale per l'Applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), di cui al precedente comma, che dispone che l'Amministrazione Comunale con apposito atto e d'intesa con le organizzazioni sindacali definisce le fasce per l'accesso alle prestazioni agevolate e/o al servizio e le corrispondenti tariffe;

Visto l'art. 9 del Regolamento Comunale per l'Applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), di cui al precedente comma, che definisce i diversi Servizi di applicazione del Regolamento stesso;

Su conforme proposta dell'Assessore ai Servizi Sociali Dott.ssa Morena Taffarello;

Ritenuto dover revisionare le fasce ISEE e le tariffe del servizio "Pasto a domicilio", garantendo comunque alle famiglie opportunità ed agevolazioni;

Ritenuto dover approvare le fasce ISEE e le tariffe del servizio come da tabelle di seguito riportate:

### SERVIZIO "PASTO A DOMICILIO"

Tabella fasce ISEE

Fascia ISEE	Percentuale a carico dell'utente
Da € 0 a € 5.200,00	0% (servizio gratuito)
Oltre 5.200,01	100%

Tariffa applicata

Fascia ISEE	Costo unitario del pasto
Da € 0 a € 5.200,00	€ 0 (gratuito)
Oltre 5.200,01	€ 4,00

Ritenuto dover introdurre le predette fasce ISEE e tariffe a far data dal 1 giugno 2011;

Ritenuto dover introdurre dal 1 giugno 2011, le seguenti disposizioni in tema di "Pasto a domicilio":

- ✓ Per la fruizione del servizio è necessaria la tempestiva iscrizione e per la disattivazione il deposito presso gli Uffici Comunali di disdetta scritta;
- ✓ Coloro che non provvedano al deposito dell'ISEE, si vedranno applicata la tariffa massima prevista per il servizio richiesto (tabella ISEE – Fascia "oltre 5.200,01");
- ✓ Per la fruizione del servizio è previsto l'acquisto da parte dell'utente di "buoni pasto giornalieri" da pagarsi anticipatamente presso gli Uffici Comunali e da consegnare, alla ricezione di ogni pasto, all'incaricato della società che si occupa della distribuzione a dei pasti stessi.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (T.U.E.L.);

Visto il T.U.E.L. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

Per tutto quanto in narrativa premesso e che qui s' intende integralmente riportato:

- 1) di approvare le fasce ISEE e le tariffe inerenti il servizio in oggetto come da tabelle di seguito riportate:

#### **SERVIZIO "PASTO A DOMICILIO"**

<u>Tabella fasce ISEE</u>	
<b>Fascia ISEE</b>	<b>Percentuale a carico dell'utente</b>
Da € 0 a € 5.200,00	0% (servizio gratuito)
Oltre 5.200,01	100%

<u>Tariffa applicata</u>	
<b>Fascia ISEE</b>	<b>Costo unitario del pasto</b>
Da € 0 a € 5.200,00	€ 0 (gratuito)
Oltre 5.200,01	€ 4,00

- 2) di conferire mandato al Funzionario Responsabile affinché disponga l'introduzione delle nuove fasce e tariffe a far data dal 1 giugno 2011;

- 3) di dare incarico al Funzionario Responsabile del Servizio affinché siano introdotte, a far data dal 1 giugno 2011, le seguenti disposizioni in tema di fruizione del servizio in oggetto:

- ✓ Per la fruizione del servizio è necessaria la tempestiva iscrizione e per la disattivazione il deposito presso gli Uffici Comunali di disdetta scritta;
- ✓ Coloro che non provvedano al deposito dell'ISEE si vedranno applicata la tariffa massima prevista per il servizio richiesto (tabella ISEE – Fascia "oltre 5.200,01");
- ✓ Per la fruizione del servizio è previsto l'acquisto da parte dell'utente di "buoni pasto giornalieri" da pagarsi anticipatamente presso gli Uffici Comunali e da consegnare, alla ricezione di ogni pasto, all'incaricato della società che si occupa della distribuzione dei pasti stessi.

- 4) di trasmettere copia del presente atto all'Ufficio Ragioneria per gli adempimenti conseguenti di competenza;

- 5) di dichiarare la presente deliberazione, con successiva votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 (T.U.E.L.).

\*\*\*\*\*